

vinciali ed alle autorità locali di provvedere al disciplinamento di questa materia. Un altro fatto che non fu indicato dai miei colleghi debbo accennare all'onorevole ministro perchè voglia provvedere. Non v'è industria che si eserciti lungo i corsi dei fiumi e dei torrenti coll'acqua come forza - motrice, che, dopo essersene valsa, non restituisca ai fiumi ed ai canali l'acqua stessa con sostanze nocive alla riproduzione dei pesci. Per fare un esempio dirò che esiste sul Taro un'industria per la estrazione dal legno dell'acido metilico. Gli scoli che si hanno da questa industria sono immessi nelle parti più alte del torrente e determinano la moria dei pesci lungo tutto il corso o almeno lungo una gran parte di esso. Sarebbe il caso, mi pare, che l'onorevole ministro esaminasse la quistione e la risolvesse in modo da impedire che, senza detrimento delle industrie, avvenga la distruzione dei pesci. Io non presenterò un emendamento per aumentare lo stanziamento del capitolo. La sorte che hanno avuto gli emendamenti dell'onorevole Morgari mi dice quale sarebbe quella riservata all'emendamento che io presentassi. Rivolgo però calda preghiera al ministro di agricoltura perchè voglia studiare con quell'amore e con quell'intelletto che gli sono propri anche quest'alta questione e provvedere secondo che l'utilità e la giustizia impongono (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Caldesi.

Caldesi. Ho domandato di parlare quando l'onorevole Landucci ha affermato che aveva già pronta una proposta di legge sulla caccia e che si lusingava di farla approvare dalla Camera. Ora, per la mia ormai lunga esperienza, sono certo che quantunque gli studi dell'onorevole Landucci siano vasti e profondi, egli non avrebbe la forza di far votare la sua proposta di legge. Se fosse stato possibile far approvare una legge organica di questo genere sull'iniziativa di semplici deputati, noi la avremo già da parecchio tempo. (*Approvazioni*).

Tutti rammentano che il nostro ex collega Tassi, con grande perseveranza, presentò e ripresentò molte volte una proposta di legge sulla caccia. Quindi, se anche oggi l'onorevole ministro accettasse, come gliene faceva preghiera l'onorevole Landucci, lo svolgimento e la presa in considerazione di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare sulla caccia ciò equivarrebbe a rimandare la soluzione dell'argomento chi sa per quanto altro tempo. (*Bene! Bravo!*)

Quindi credo sia cosa più pratica invitare l'onorevole ministro a presentar lui stesso il disegno di legge, tanto più che si tratta di una riforma che non porta nessuna spesa e per la quale non c'è il solito ostacolo del ministro del tesoro. L'onorevole ministro però non dovrebbe solo dar prova di buona volontà nel presentare il disegno di legge poichè ciò sarebbe poco e non basterebbe, ma dovrebbe far sì che la Camera lo discutesse e lo approvasse una buona volta.

L'onorevole ministro avrà, senza dubbio, ricevuto un disegno di legge formulato dall'Unione dei cacciatori lombardi, che a me sembra molto ben fatto e che potrebbe essere accettato quasi senza modificazioni, o con modificazioni di lieve entità. Del resto di progetti al Ministero ne devono essere giunti anche troppi e ve ne deve essere una camera piena. Ciò che preme è che l'onorevole ministro si impegni a presentare il disegno di legge sulla caccia e con tutta la sua nota energia lo faccia una buona volta discutere ed approvare. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Matteucci.

Matteucci. Ebbi occasione altra volta di presentare una interrogazione su questo argomento, quindi non posso fare a meno di unirmi alla domanda dell'onorevole Caldesi. Non chiedo altro se non che l'onorevole ministro ci assicuri che presenterà il disegno di legge sulla caccia. Si dice che la ragione per cui esso non viene mai presentato risiede negli ostacoli locali che si dovrebbero superare. (*Commenti*).

Ma questa non è una ragione valida; si presenti il disegno di legge; i deputati delle varie regioni provvederanno a difendere in Parlamento gli interessi locali.

L'importante è che si abbia finalmente una legge unica sulla caccia per tutte le regioni del nostro paese. (*Commenti*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Casciani, relatore. La discussione si è fatta così viva su questo argomento che non posso fare a meno di intervenire.

Debbo però prima fare una dichiarazione all'onorevole Morgari il quale potrebbe giustamente risentirsi perchè io non ho ancora risposto ad alcuna delle sue proposte. Io non discuto, onorevole Morgari, l'opportunità degli aumenti che Ella propone ai singoli capitoli di questo bilancio, come non mi illudo sulla sorte che incontreranno le sue proposte, tanto esse sono sproporzionate ai bisogni del bilancio.